

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 27 luglio 2023 in Roma si sono incontrate la Società MOBY S.p.A., assistita da Assarmatori, e le Segreterie nazionali delle Organizzazioni Sindacali FILT/CGIL, FIT/CISL e UILTRASPORTI.

Le parti hanno avviato un confronto in relazione a quanto emanato dal Governo con il DL n. 48/2023 ed in particolare all'articolo 36 di detto decreto. Pertanto,

visto

- i contenuti dell'art. 36 del decreto-legge n. 48/2023 che recita testualmente:

“Al fine di mitigare gli effetti negativi derivanti dalla contingente carenza di marittimi comunitari e per consentire la prosecuzione delle attività essenziali marittime, la continuità territoriale, la competitività ed efficienza del trasporto locale ed insulare via mare, limitatamente alle navi traghetto ro-ro e ro-ropax, iscritte nel registro internazionale, adibite a traffici commerciali tra porti appartenenti al territorio nazionale, continentale e insulare, anche a seguito o in precedenza di un viaggio proveniente da o diretto verso un altro Stato, può derogarsi, per un periodo non superiore a tre mesi, alle limitazioni di cui all'articolo 1, comma 5 e articolo 2, comma 1-ter del decreto-legge 30 dicembre 1997, n. 457, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 1998 n. 30 attraverso accordi collettivi nazionali stipulati dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentativi a livello nazionale”;

- che le Organizzazioni sindacali firmatarie del presente accordo sono le Organizzazioni sindacali stipulanti le Sezioni del CCNL unico dell'industria armatoriale 16 dicembre 2020 menzionate nel presente accordo;

considerato

- che la carenza di molteplici figure professionali marittime di nazionalità italiana e comunitaria rischia di determinare per le compagnie di navigazione la difficoltà a rispettare le tabelle minime d'armamento, nonché di imbarcare un numero di marittimi congruo a garantire adeguati servizi a bordo delle navi;
- che le ragioni di tale carenza sono da ricercare anche in alcune pesanti barriere di ingresso alle carriere marittime sia di carattere normativo sia di carattere economico, che disincentivano fortemente i giovani a intraprendere le professioni del mare;
- in particolare, che la vigente normativa nazionale disciplinante i requisiti di accesso a tali professioni risulta ampiamente superata in quanto non rispondente né alle ultime riforme del sistema scolastico, né all'evoluzione del mercato del lavoro marittimo;
- che da tempo le Organizzazioni sindacali e armatoriali nazionali hanno congiuntamente presentato alle competenti Amministrazioni concrete proposte di semplificazione e aggiornamento della suddetta normativa, nonché di sostegno economico per i giovani al fine di rimuovere tali barriere;
- che durante la stagione estiva si registra un notevole aumento del numero di passeggeri a bordo da cui consegue un ulteriore maggiore fabbisogno di personale marittimo;
- che la Società MOBY SpA. dichiara di avere espletato con esito negativo le chiamate di pronto imbarco presso gli Uffici di collocamento gente di mare;

- che la MOBY S.p.A., per la copertura delle carenze professionali, dichiara di avere preventivamente e prioritariamente verificato ogni possibile intervento di riqualificazione ed addestramento del personale marittimo già disponibile nel proprio organico aziendale e/o di personale disponibile e attualmente non impiegato presso alcun'altra Società di Navigazione;
- che la suddetta carenza di personale marittimo mette a serio repentaglio l'operatività delle navi impegnate nei traffici di cabotaggio e, di conseguenza, la prosecuzione delle essenziali attività marittime e la continuità territoriale;
- quanto previsto dall'accordo collettivo nazionale del 21 febbraio 2002 in materia di composizione degli equipaggi;

rilevato che:

il Governo, proprio nel sopra citato decreto, al fine del superamento della suesposta, denunciata crisi, ha istituito e finanziato specifici fondi di dotazione per interventi destinati al sostegno e alla formazione iniziale da parte delle imprese armatoriali del personale impiegato sulle navi, nonché necessari a tutti gli addestramenti di base previsti dalla convenzione STCW, compresi quelli specifici e necessari per l'imbarco sulle diverse tipologie di navi e utili per l'acquisizione delle certificazioni;

tutto ciò premesso le parti convengono che:

- le premesse e le considerazioni sono parte integrante dell'accordo;
- a bordo delle navi traghetto ro-ro e ro-ro pax elencate nell'Allegato 1, adibite a traffici commerciali tra porti appartenenti al territorio nazionale, continentale e insulare, anche seguiti o preceduti da un viaggio proveniente da o diretto verso un altro Stato, sarà possibile imbarcare lavoratori marittimi non comunitari alle seguenti condizioni:
 - a) In ottemperanza alla normativa vigente, in ragione della eccezionale e contingente dichiarata indisponibilità di marittimi italiani/comunitari, e della vigente normativa nazionale disciplinante i requisiti di accesso a tali professioni che risulta ampiamente superata in quanto non rispondente né alle ultime riforme del sistema scolastico, né all'evoluzione del mercato del lavoro marittimo, verranno imbarcati marittimi non comunitari limitatamente ai servizi complementari di bordo e ai sottufficiali e comuni di macchina.
 - b) Al personale marittimo non comunitario si applicherà il CCNL unico dell'industria armatoriale 16 dicembre 2020 – Sezione 13 per i marittimi non comunitari imbarcati su navi iscritte nel Registro Internazionale Italiano ovvero il contratto collettivo del paese di residenza del lavoratore, qualora lo stesso garantisca condizioni uguali o superiori alla suddetta Sezione 13. In virtù dell'impiego sulle rotte di cabotaggio di cui sopra e al fine di evitare sostanziali vantaggi competitivi in termini di costo aziendale rispetto al personale comunitario, sarà riconosciuto un bonus non inferiore a \$ 350 (livello catering boy) – \$ 400 (livello wiper) - \$ 500 (livello messman) –\$ 550 (livello able seafarer) - \$ 650 (livello ship's cook) - \$ 850 (livello electrician) al mese sulla base delle figure professionali.
 - c) La Società MOBY S.p.A. dichiara che la percentuale di marittimi non comunitari imbarcati sulle suddette navi (cfr. Allegato 1) non sarà superiore alla percentuale del 20% del totale dei marittimi a bordo delle medesime unità.
 - d) La Società MOBY S.p.A. invierà alle Organizzazioni Sindacali, nel secondo mese di vigenza del presente accordo, tramite e-mail, le crew list di tutte le navi elencate nell'Allegato 1 e sarà tenuta a comunicare tempestivamente alle stesse Organizzazioni sindacali l'eventuale impiego di altre navi della flotta, in sostituzione di quelle indicate nell'Allegato 1, nei traffici commerciali sopra individuati.

Il presente accordo decorrerà dal 31 luglio 2023, cesserà in data 4 ottobre 2023, avrà validità per l'imbarco di lavoratori marittimi non comunitari a bordo delle navi di cui all'Allegato 1 della Società e verrà depositato presso la Capitaneria di Porto di LIVORNO.

Le parti in coerenza con le finalità definite nel disposto legislativo, nel condividere tutte le iniziative necessarie per il superamento della contingente carenza di lavoratori marittimi ritengono imprescindibile un monitoraggio ed una verifica continua sui seguenti interventi:

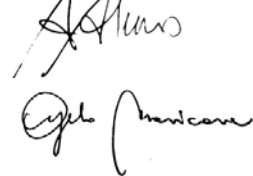
- stato degli organici riferito al computo delle navi interessate ai citati servizi,
- possibili riqualificazioni di marittimi già in organico e/o eventualmente eccedenti le necessità correnti che possono ricoprire le professionalità carenti,
- interventi formativi e per l'ottenimento delle certificazioni necessarie all'imbarco per i nuovi assunti, certificando il numero di nuovi lavoratori marittimi inseriti,
- numero matricole "dormienti", non in possesso dei necessari requisiti formativi, da rendere operative attraverso specifici interventi di formazione e l'ottenimento delle certificazioni.

Il monitoraggio e la verifica di cui sopra, verranno effettuati attraverso specifici confronti a livello nazionale nel periodo intercorrente tra gennaio e aprile 2024 e dovranno evidenziare l'impegno a un continuo, sostanziale, miglioramento della situazione relativa agli organici con l'obiettivo del superamento della carenza oggi denunciata, ferma restando la necessità di proseguire nel dialogo congiunto con le competenti Amministrazioni al fine di facilitare i requisiti di accesso alle figure professionali.

Qualora l'iniziativa di cui sopra non venga effettuata e/o non produca un prospetto chiaro e condiviso della situazione e degli interventi effettuati, non potranno sussistere le condizioni per addivenire a nuovi e ulteriori accordi in deroga al disposto normativo.

Allo scopo di dare massima informazione in merito alle opportunità fornite dal disposto normativo relativamente alle agevolazioni sui percorsi formativi, le parti si adopereranno sia congiuntamente sia in modo distinto per la divulgazione delle modalità di accesso ai corsi.

FILT/CGIL



FIT/CISL



UILTRASPORTI



Moby S.p.A.



MOBY S.p.A.
Giuseppe Vicidomini
Comandante d'Armamento

ASSARMATORI



SOCIETA' MOBY

Nome nave	R.I.	IMO
- MOBY AKI	289/1°	9299393
- MOBY DREA	321/1°	7361312
- MOBY FANTASY	49/3°	9837509
- MOBY OTTA	367/1°	7361324
- MOBY TOMMY	366/1°	9221310
- MOBY WONDER	215/1°	9214367
- PIETRO MANUNTA	567/1°	8903155